



COMUNE
DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 121
della Giunta Comunale

OGGETTO: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. –
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **agosto** alle ore **16.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Largaiolli Alessandro</i>	<i>Assessore</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Ramponi Nadia</i>	<i>Assessore</i>
<i>Katzemberger Marco Luigi</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

Assiste il Segretario comunale *Dott.ssa Brighenti Elisabetta*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118” (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42), che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’Ordinamento Contabile dei Comuni con l’Ordinamento Finanziario Provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge Regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti Locali Trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.P. n. 18/2005, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1, dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’Ordinamento Regionale o Provinciale”;

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

Dato atto che con deliberazione n. 3 di data 4 aprile 2023 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025, la Nota integrativa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2024-2025 redatti, ai sensi dell’art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i.;

Visti i successivi provvedimenti di variazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 63 d.d. 26 aprile 2023 con la quale è stato approvato “l’atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025 e degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi”;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi e Accantonamenti” all’interno del programma “Fondo di riserva”, un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Visto l’art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell’Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell’esercizio 2023 risulta pari ad euro 27.603,87 previsti nel capitolo 2705 - FONDO DI RISERVA e che con successive variazioni è stato integrato

dell'importo di Euro 6.818,83;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

Evidenziato altresì che il Fondo di riserva di cassa inizialmente stanziato nell'esercizio 2023 del bilancio 2023-2024-2025 risulta pari ad Euro 50.000,00 previsti nel capitolo 2706-FONDO DI RISERVA DI CASSA;

Considerato che le dotazioni degli interventi/macroaggregati di spesa del corrente bilancio di previsione annuale 2023, descritti nei prospetti che seguono, si sono rese insufficienti, in relazione alle reali esigenze finanziarie di ognuno;

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze finanziarie complessivamente pari ad Euro 3.000,00 per l'esercizio 2023, di cui sopra mediante prelevamento dal fondo di riserva;

Visto altresì l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il quale stabilisce che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Richiamato il comma 5-bis lettera d) dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale sono di competenza dell'organo esecutivo, da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Attesa la necessità di adeguare i singoli stanziamenti mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva iscritto al cap. 2705 - Piano dei conti U.1.10.01.01.001. nell'esercizio 2023 del bilancio 2023-2024-2025 con la dotazione attuale di € 28.407,70.=-;

Attesa altresì la necessità di provvedere alla modifica dello stanziamento, mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva di cassa iscritto al cap. 2706 - Piano dei conti U.1.10.01.01.001. nell'esercizio 2023 del bilancio 2023-2024-2025 con la dotazione attuale di €43.985,00.=-;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Dato atto che la presente variazione non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati gli equilibri economico-finanziari di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2, nonché dell'art. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Vista la Legge Provinciale 09 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42)";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali a partire dall'esercizio 2019.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 di data

31.01.2018;

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di disporre il prelevamento dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa dell'esercizio 2023, del bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della somma di Euro 3.000,00 da stornarsi sugli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese indicate nell'allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante ed essenziale;
2. di destinare dette somme all'impinguamento degli Interventi di spesa elencati nel prospetto che segue, il cui stanziamento si è reso insufficiente in relazione alle reali necessità finanziarie di ognuno;
3. di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa ammonta rispettivamente ad Euro 25.407,70 ed Euro 40.985,00 nell'esercizio 2023;
4. di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.
6. di dare evidenza che avverso il presente atto sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2;
 - b. ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199; (*)
 - c. ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ai sensi del D. Lgs 104 dd 02 luglio 2010.(**)

successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

(*) i ricorsi sub b) e sub c) sono alternativi;

(**) si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relative a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Brighenti Elisabetta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **18.08.2023** al giorno **28.08.2023**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Brighenti Elisabetta

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Brighenti Elisabetta

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato